

348.25 **il bagno**
oggi e domani



in copertina

BOTTE

FLUIDO E VIGOROSO
COME L'ACQUA

L'INVISIBILE

Ci siamo abituati a valorizzare le forme e gli effetti benefici di tutto ciò che ci circonda e ci aiuta a vivere momenti di benessere nell'ambiente bagno. Ci stiamo abituando a scoprire e a imparare ciò che si nasconde dietro a un oggetto ma è indispensabile per avere i benefici che ci aspettiamo. Una tecnologia, una piega, un getto... il silenzio.



Benessere con stile

Un tempo prerogativa delle culture mediorientali, il bagno turco diventa oggi un'esperienza di benessere accessibile anche nelle nostre case, grazie ai generatori di vapore firmati **Effe**. Queste soluzioni si integrano perfettamente nell'ambiente domestico, scomparendo alla vista e adattandosi allo spazio di una doccia. I pannelli della collezione Inside, che diffondono il vapore, possono essere personalizzati con le stesse finiture delle superfici circostanti, garantendo continuità visiva. Anche la linea Touch&Steam Smart, con il suo profilo ultrasottile e le icone retroilluminate che indicano la temperatura, si fonde con l'ambiente. In un armonioso equilibrio tra design, tecnologia e funzionalità, questi sistemi assicurano una distribuzione uniforme del vapore, grazie alla funzione Power Steam.

Tra scultura e design

Disegnato nel 2015 dallo studio Emo Design per **Scarabeo**, Mizu resta ancora oggi una soluzione innovativa nel panorama dei lavabi. In un equilibrio ottimale, unisce estetica e funzionalità. Realizzato in ceramica, si distingue per il suo volume compatto e assestante, apparendo come una vera e propria scultura. Il design è caratterizzato da un guscio esterno che avvolge il cuore del lavabo, lasciandolo discretamente nascosto. Il segno distintivo è il taglio centrale nell'involucro superiore: un dettaglio estetico e funzionale che lo caratterizza e permette all'acqua di defluire verso lo scarico. La versione circolare richiama il classico catino da toilette, reinterpretandolo in chiave contemporanea, mentre quella rettangolare si presta anche per l'incasso, nascondendo ulteriormente il lavabo.



Oltre la cassetta di risciacquo

Geberit Monolith ha rivoluzionato sia le tradizionali cassette di risciacquo esterne sia quelle a incasso. Il suo spessore ridotto, le possibilità di personalizzazione del pannello che consentono di abbinarlo ai rivestimenti del bagno, lo rende un'alternativa esteticamente curata non solo per chi intende evitare modifiche strutturali in fase di ristrutturazione, ma anche per chi predilige questo tipo di soluzione nelle nuove costruzioni. Montato a pavimento e appoggiato alla parete, Geberit Monolith nella versione Plus propone una serie di funzioni integrate, quali: l'aspirazione dei cattivi odori, con un sistema silenzioso per purificare l'aria, l'illuminazione a LED e comandi soft-touch per regolare la quantità di risciacquo, da attivare elettronicamente.



La funzionalità che sorprende

Ogni elemento interno degli arredi **Archeda**, è studiato per garantire ordine ed efficienza, dimostrando una progettazione attenta. Ripiani in vetro, divisori in legno, compartimenti modulabili e illuminazione integrata creano una struttura organizzata, mentre le aperture push-pull ne facilitano l'utilizzo, combinando praticità ed estetica. Le collezioni Tulle ed Essenze, grazie alle loro numerose varianti che includono colonne e arredi per lavabi, offrono una gamma di accessori pensati per ottimizzare lo spazio e migliorare la funzionalità. Questi dettagli valorizzano l'ambiente bagno, trasformandolo in un luogo razionale ed elegante, capace di adattarsi alle esigenze quotidiane con soluzioni nuove e versatili.

Continuità visiva con il pavimento

Negli ultimi anni il piatto doccia è diventato sempre più sottile ed estremamente minimale, tendendo a sparire. La soluzione ideata da Butech, azienda che fa parte di **Porcelanosa Grupo**, si è spinta ancora più in là. Con Shower deck, infatti, Butech ha dato vita a un piatto doccia che è nascosto sotto al pavimento. È realizzato in poliuretano rigido, materiale dalla facile manutenzione, resistente all'acqua, alle differenti temperature e al contatto con sostanze chimiche. Shower deck è dotato di un canale di scolo, ha impercettibili pendenze, mentre il filtraggio dell'acqua avviene attraverso minuscoli giunti di 3 mm di spessore, lasciati aperti e presenti tra i rivestimenti ceramici che lo inglobano. I rivestimenti si poggiano sul piatto sottostante, con un'installazione estremamente semplice e veloce.







Collezione mobile bagno
Tulle Cannettato 04

IDENTITÀ DI PRODOTTI E APPARTENENZA

Coerenza, durabilità, cura dei dettagli: l'identità produttiva di Archeda, azienda friulana di mobili bagno in un momento di notevole espansione anche all'estero, nasce da una spinta al rinnovamento che non dimentica le solide radici nel territorio.

DI Cristina Mandrini e Luisa Pianzola

«Fondata nel 1996, Archeda è una realtà che ha trovato il suo spirito guida all'interno di una filosofia dettata da una forte carica morale».

Sono le prime righe del testo con cui, sul proprio sito web, l'azienda di Porcia specializzata in mobili bagno e lavanderia si propone al pubblico. E non è affatto usuale trovare un aggettivo come "morale" nel profilo di un brand.

Incuriositi, abbiamo chiesto ad Alberto Poletto, figlio del fondatore Maurizio e project manager Archeda, prossima al tra-

guardo dei trent'anni di attività, di approfondire il concetto.

«I solidi valori e la forte carica morale che sostengono da sempre la nostra azienda derivano dal fatto che in essa sono confluite le storie delle famiglie contadine friulane della zona, abituate a vivere insieme cooperando e aiutandosi in una visione coesa dell'esistenza. Anche oggi, principi morali e coerenza non sono solo claim presenti sul nostro sito, ma sono alla base dell'atteggiamento con cui accogliamo il pubblico».



Alberto Poletto
project manager
Archeda

TUTTI INSIEME PER REALIZZARE I SOGNI DEI CLIENTI

Ma come opera l'azienda, per dare sostanza e continuità a questa impegnativa impostazione? «Innanzitutto cerchiamo di soddisfare i clienti non tradendo la fiducia che ci accordano. Per ottenere ciò è fondamentale che ogni addetto lavori nella consapevolezza di quanto siano importanti i sogni, i desideri e l'investimento economico di chi si affida a noi. Dal titolare ai progettisti, dagli addetti alla produzione agli imballatori, tutti teniamo nella massima considerazione la proposta d'arredo che consegneremo al cliente. Il nostro non è mai un prodotto asettico, ma cucito sulle esigenze della persona e ben fatto perché rimarrà nella sua casa almeno dieci o quindici anni. Ognuno, da Archeda, conosce il valore aggiunto del proprio contributo, il contesto in cui il prodotto si inserirà e che ogni dettaglio deve essere sempre curato».

La cultura d'impresa è proprio questa: concreta, si fonda sulla qualità e sul rapporto tra le persone. Riguardo a come viene accolto, in azienda, un collaboratore, Poletto spiega che il nuovo arrivato trascorre una mezza giornata con la proprietà per comprendere, senza filtri e nella massima trasparenza, come si lavora in azienda: «Noi diciamo sempre che qui vige la politica della "porta aperta", dove non si nasconde niente. Questo crea, da subito, un bel senso di appartenenza».

PRODOTTI SOSTENIBILI E SERVIZI CUSTOM

Dopo il background umano e professionale, ci concentriamo sul prodotto, ponendo l'accento sul suo senso etico inteso sia come sostenibilità ambientale e lavorativa, sia come adozione di materiali, filiere e processi produttivi ad hoc. «La sostenibilità tocca tutti gli aspetti dell'azienda. Come garantiamo condizioni di lavoro ottimali agli addetti, così cerchiamo di ridurre al minimo l'impatto ambientale della produzione. Ad esempio riducendo imballaggi e plastica alla quale preferiamo il cartone, facendo ricerca sulle colle. A catalogo abbiamo anche sistemi d'arredo prodotti con materiali riciclati. Lavoriamo molto in questo senso, anche se il mobile è uno degli elementi d'arredo composti da maggiori tipi di materiali, quindi con un fine vita più complicato. In questo, FederlegnoArredo ci dà un notevole supporto. Personalmente, oltre che in Federlegno sono attivo in Assobagno e nel Gruppo Giovani Imprenditori di Federlegno Arredo». Parlando di servizi come motore di innovazione, chiediamo a Poletto quali sono le linee guida Ar-

«Il gradimento del cliente è l'ultimo step di un percorso che, dall'ideazione alla produzione, dalla vendita all'assistenza, può contare sulla consapevolezza e la professionalità di addetti in continuo dialogo tra loro. Oltre che per design e durabilità, i nostri prodotti si distinguono per la cura artigianale dei dettagli, anche interni, perché il mobile sia davvero "finito" in ogni suo aspetto».

cheda. «Sono molti gli elementi del sistema arredo passati dal bene al servizio. Quest'ultimo, se personalizzato ed efficace chiude in bellezza il cerchio della proposta al consumatore. La nostra relazione con il retail è fondamentale, perché quello distributivo è un partner ineludibile, per la piena soddisfazione del cliente. Le dinamiche che scandiscono la filiera dal prodotto all'utente devono essere moderne e flessibili, l'azienda da sola non basta più, deve interagire con altre realtà, dai progettisti ai rivenditori agli installatori. Anche per questo collaboriamo con Angaisa».

TRA ATTENZIONE AI MUTAMENTI SOCIALI E REALTÀ AUMENTATA

Nell'ambito della distribuzione, chiediamo lumi sul tipo di presenza di Archeda in Italia. «Sviluppato soprattutto nel Nord, nel mercato del bagno italiano permane una separazione tra i settori ceramico e arredo (noi siamo presenti in entrambi, più in periferia e che nei centri urbani), mentre all'estero questi distretti merceologici sono più integrati. Comunque la





Da sinistra: Collezione mobile Gola e dettaglio; Sotto: Sistema Laundry



questione è che i prodotti vanno valorizzati, in showroom, ma per i mobili è più difficile perché è necessario più spazio per rendere le atmosfere abitative». La richiesta di maggiore valore all'esposizione dei mobili ci arriva sempre più spesso dal mercato estero (California, Francia, Gran Bretagna, Arabia Saudita), dove il posizionamento Archeda va consolidandosi e di queste esperienze noi stiamo facendo tesoro per applicarle in Italia. Sia qui sia all'estero collaboriamo con partner espositivi che ricorrono a configuratori grafici digitali in grado di far immaginare al cliente l'allestimento in tempo reale. I rivenditori che offrono al cliente il supporto virtuale oggi hanno sicuramente più successo di chi è restio al suo utilizzo».

E lo showroom monomarca? Poletto rivela che è una prospettiva vicina: «Per ora possiamo contare su numerosi rivenditori che, in sala espositiva, ci dedicano uno spazio anche articolato, ma quello verso lo showroom monobrand è un processo ormai in atto anche per noi. I distributori tendono già a ridurre la selezione di marchi proposti, e questo rafforza

la nostra relazione con il partner». Che cosa rende competitiva Archeda rispetto agli altri produttori di mobili bagno?

«Oltre alla qualità di prodotti e servizi, assistenza puntuale e tempi di consegna perfetti».

GRANDI SOLUZIONI ANCHE PER PICCOLI SPAZI

Domandiamo a Poletto quali sono le collezioni più rappresentative dei valori Archeda.

«Citerei il mobile lavabo sospeso Tulle Cannettato. Non si tratta di una novità, ma possiede molti elementi di cui andiamo fieri: la lavorazione del massello di noce, la progettazione partecipativa in quanto curata dal nostro designer Dario Poles con progettisti esterni...».

Cerchiamo ora di carpire qualche anticipazione sulle novità produttive. «In questo momento il nostro focus è sui mobili d'arredo di piccole dimensioni. In un momento in cui gli spazi residenziali si stanno riducendo, vogliamo dimostrare di saper proporre ottime soluzioni anche per ambienti di pochi metri quadrati».

È vero, anche i produttori di arredo non possono ignorare l'evoluzione delle tendenze abitative e sociali che attualmente vede, soprattutto nelle grandi città, l'aumento di single e di nuclei familiari monoparentali, con il conseguente incremento della ricerca di bilocali rispetto a trilocali e quadrilocali. «Un altro ambiente che curiamo parecchio – continua Poletto – è la lavanderia. Se ben progettati, bagno e lavanderia generano un "benessere allargato" che esalta il comfort domestico, senza contare che si stanno estendendo anche fuori casa, infatti in futuro ci occuperemo anche di arredo outdoor. Inoltre, considerata la crescente presenza di animali d'affezione nelle abitazioni, stiamo pensando all'organizzazione dello spazio per i pet».

Per concludere, chiediamo una definizione di Archeda in quattro caratteristiche.

«Armonia, coerenza, durabilità e cura. Quest'ultima da intendere nella definizione dei dettagli anche interni, che in un sistema di contenimento non sono visibili, ma essenziali alla sua funzionalità. E il "dentro" deve essere bello come il "fuori", per dare un'idea di "finito"».